

INGIUSTIZIA



Un'ingiustizia fatta all'individuo è una minaccia fatta a tutta la società. E' nostro preciso dovere, quindi essere sempre capaci di sentire nell'animo qualsiasi ingiustizia, commessa contro chiunque, in qualsiasi parte del mondo. È la qualità più bella del pensiero libero e rivoluzionario.

Il paradigma sintetico di Honoré De Balzac recita: le leggi sono ragnatele che le mosche grosse sfondano, mentre le piccole ci restano impigliate.

Oggi giorno molti uomini sopportano la propria vita sentendosi vittime della sorte, e la loro più diffusa consolazione è chiamare ingiustizia la giustizia; ma di fatto, sappiamo bene che, l'umanità' si divide in quella che continua ad approfittare delle ingiustizie di oggi e quella che aspira ad approfittare di quelle di domani.

Quando qualcuno è stato colpito da una grave ingiustizia, paradossalmente ne accetta una più piccola quasi fosse come un favore. Ammettere l'ingiustizia però non è una virtù, semmai l'esatto contrario; perciò non appena avremo scorto un'ingiustizia e l'avremo compresa: un'ingiustizia nella vita, una menzogna nella scienza, o una sofferenza imposta da altri; ribelliamoci contro di essa, lottiamo, rendiamo la vita sempre più intensa. E così avremo vissuto, e poche ore di questa vita varranno molto di più di anni interi passati a vegetare, consapevoli che dove c'è poca giustizia è un pericolo la ragione.

Io per tali ragioni dico: giacché piu' di qualcuno in tempi e modi diversi ci ha lasciato detto che: quando l'ingiustizia diventa legge, la resistenza diventa dovere. E' ora di usare l'intelletto e resistere.

Франческо Артоси